

LAURA PIFFARETTI

Notaio in Lecco

Via Carlo Cattaneo, 42h, piano 9 - 23900 LECCO

Tel. 0341.1843600 - Fax 0341.1843609

lpiffaretti@notariato.it

Esente da bollo ai sensi dell'art. 27 bis della Tabella allegato "B" al D.P.R. 26 ottobre 1972 n.642.

Repertorio n. 4589

Raccolta n. 3134

**VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventidue, il giorno undici del mese di novembre, in Valmadrera, in un locale al piano terra del fabbricato in Via Promessi Sposi n.129, alle ore diciassette e venticinque minuti.

A richiesta della signora:

- PATRIZIA BRUSADELLI, nata a Valmadrera il 27 febbraio 1955, domiciliata presso l'Associazione, che interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo dell'**ASSOCIAZIONE GENITORI ED AMICI DEGLI HANDICAPPATI O.N.L.U.S.**, con sede legale in Valmadrera, Via Promessi Sposi n.129, Codice Fiscale 92000910130, Onlus di diritto iscritta al Registro Generale Regionale del Volontariato, progressivo n.129; io Laura Piffaretti, Notaio in Lecco, iscritta nel Collegio Notarile di Como e Lecco, mi sono trovata nei predetti luogo, giorno ed ora per assistere, redigendone verbale, all'assemblea della predetta Associazione non riconosciuta qui riunita per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Modifica denominazione dell'Associazione e provvedimenti conseguenti
2. Modifica dello statuto ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e provvedimenti conseguenti
3. Varie ed eventuali

Qui ho avuto la presenza della predetta signora PATRIZIA BRUSADELLI, cittadina italiana, della cui identità personale e qualifica io Notaio sono certa, che mi invita a redigere il verbale.

Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi dell'articolo 14 (quattordici) dello Statuto vigente, la signora PATRIZIA BRUSADELLI, che constata e fa constatare:

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi di legge e di Statuto, mediante avvisi di cui vi è prova dell'avvenuto ricevimento nonché mediante affissione nell'albo dell'associazione;
- che sono presenti n.64 (sessantaquattro) associati, in proprio e per delega, di cui il Presidente stesso dichiara avere accertato l'identità e la legittimazione, sul totale di n.77 (settantasette) associati componenti l'Associazione regolarmente iscritti a Libro Soci ed aventi diritto a partecipare alla presente assemblea, il tutto come da **elenco** che si allega al presente verbale sotto la **lettera "A"**;
- che tutte le deleghe vengono esibite al Presidente, dallo stesso ritenute valide e conservate agli atti dell'associazione;
- che nessuno si oppone alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;
- che, per il Consiglio Direttivo, sono presenti tutti i componenti, signori PATRIZIA BRUSADELLI (Presidente), ALFREDO ANGHILERI, GABRIELLA CORTI, MATILDE CROCE, LUIGI DELL'ORO, PASQUALINA DELL'ORO, EMANUELLA TICOZZELLI, ALBERTO VASSENÀ, MARCO RUSCONI e SIMONE POLLI;
- che non esiste Organo di Controllo nè Revisore;
- che perciò la presente assemblea è validamente costituita a sensi di legge e

Registrato
all'Agenzia delle Entrate
di Lecco
il 14/11/2022
al n. 14431 sr. 1T
€ 400,00



dello Statuto per discutere e deliberare sui citati argomenti posti all'ordine del giorno, sui quali gli intervenuti si dichiarano sufficientemente informati.

L'assemblea conferma unanime di ritenersi legalmente convocata e validamente costituita, chiama me Notaio a fungere da segretario e rinuncia alla nomina degli scrutatori.

Passando alla trattazione dell'Ordine del Giorno, il Presidente propone di modificare l'attuale denominazione in "OLTRE NOI VALMADRERA" e ricorda che il D.Lgs. 117/2017 ha introdotto il nuovo Codice del Terzo Settore (in seguito denominato anche "CTS"), che, oltre ad abrogare o sostituire con tempistiche diverse le precedenti leggi o discipline (tra le quali anche il D.Lgs. 460/97 sulle ONLUS), costituisce il nuovo corpo normativo organico volto a regolare sia sul piano civilistico che sul piano tributario gli enti non lucrativi che perseguono finalità civiche, solidaristiche o di utilità sociale.

Il Presidente dà atto che la Provincia di Lecco, con comunicazione data 12 luglio 2022 (protocollo n.31891/2022 del 13 luglio 2022), ha informato l'Associazione che, nell'ambito del processo di transmigrazione degli enti iscritti nel Registro Generale Regionale del Volontariato al RUNTS nella Sezione Organizzazioni di Volontariato, ha constatato la non conformità dello Statuto vigente alle disposizioni di cui al predetto CTS, invitando quindi l'Associazione medesima ad adeguarlo.

Il Presidente evidenzia che, per effetto della conversione in Legge del così detto "Decreto Semplificazioni", il termine di 60 (sessanta) giorni per l'adempiimento decorre dal 16 (sedici) settembre 2022 (duemilaventidue) incluso (D.L. 73/2022).

Il Presidente dà pertanto atto che si ritiene necessario adeguare lo Statuto dell'Associazione alle disposizioni del CTS. Prosegue quindi illustrando il nuovo testo di Statuto che si propone di adottare (una copia del quale è stata inviata ai soci prima d'ora), composto da complessivi n.26 (ventisei) articoli, e che comporta, in conseguenza dell'iscrizione al RUNTS nella Sezione Organizzazioni di Volontariato, in particolare e tra l'altro, l'obbligo di utilizzare l'acronimo "ODV" o la locuzione "Organizzazione di Volontariato" nella denominazione sociale e di farne uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico.

Dopo esauriente discussione, il Presidente invita quindi l'assemblea medesima a voler deliberare in ordine agli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

L'assemblea, vagliate le surriferite proposte, a voti unanimi palesi, come accertato dal Presidente,

DELIBERA

1) di approvare la nuova denominazione "OLTRE NOI VALMADRERA", fatta precisazione che, in conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, sezione organizzazioni di volontariato, istituito ai sensi del D. Lgs.117/2017, l'associazione avrà l'obbligo di utilizzare l'acronimo "ODV" o la locuzione "Organizzazione di Volontariato" nella denominazione sociale e di farne uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico;

2) di approvare integralmente, articolo per articolo e nel suo insieme, come nuovo testo di Statuto dell'Associazione, sostitutivo del precedente, quello illustrato dal Presidente durante la sua relazione, composto da 26 (ventisei) articoli, conforme alle disposizioni del CTS.

Il Presidente mi consegna quindi il nuovo testo dello Statuto. Detto

Statuto, previo esame e sottoscrizione della comparente e di me Notaio, viene allegato al presente atto sotto la **lettera "B"** per farne parte integrante e sostanziale;

2) di demandare al legale rappresentante pro tempore il compimento delle pratiche occorrenti per il legale perfezionamento delle adottate delibere e per la relativa iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, con tutti i poteri all'uopo occorrenti, ivi compresi in particolare la trasmissione del presente verbale, ove occorra, alla Regione Lombardia, alla Provincia di Lecco e ad ogni competente autorità, nonchè di apportare al presente atto e allo Statuto tutte le modifiche che dovessero essere richieste dalla Regione Lombardia, dalla Provincia di Lecco o da altra autorità competente, intervenendo ad ogni atto a tal fine occorrente, sottoponendo alle competenti autorità ogni istanza e documentazione (anche contabile) richieste, nonchè a sottoscrivere qualunque atto necessario al perfezionamento dell'iscrizione al RUNTS.

Ai fini pubblicitari, la signora PATRIZIA BRUSADELLI, nella sua indicata qualità, dichiara infine che l'Associazione non è proprietaria di beni mobili registrati mentre è titolare dei seguenti beni immobili e diritti immobiliari:

A) quota di comproprietà indivisa in ragione di 947/2000 (novecentoquarantasette duemillesimi) della proprietà superficiaria del fabbricato da cielo a terra ad uso centro per disabili, sito in

Comune di VALMADRERA

Viale Promessi Sposi n.129

disposto su due livelli (piani terra e primo), il tutto censito nel Catasto Fabbricati del predetto Comune, al foglio n.6, con il mappale:

n.8640 (ottomilaseicentoquaranta) subalterno 701 (settecentouno), Viale Promessi Sposi n.129, piano T-1, Cat.D/8, Rendita Euro 7.020,00.

L'area di sedime risulta distinta nel Catasto Terreni del predetto Comune, al foglio logico n.9, foglio di mappa n.6, con il mappale:

n.8640 (ottomilaseicentoquaranta), Ente Urbano di Ha 0.02.69;

confinante in senso orario con mappali nn.497 e 7920;

B) intera proprietà superficiaria del fabbricato da cielo a terra ad uso centro per disabili, con annessa area di pertinenza, sito in

Comune di VALMADRERA

Viale Promessi Sposi n.129

disposto su quattro livelli (piani primo sottostrada, terra, primo e secondo), il tutto censito nel Catasto Fabbricati del predetto Comune, al foglio n.6, con i mappali:

n.7920 (settemilanovecentoventi) subalterno 702 (settecentodue), Viale Promessi Sposi n.129, piano T, Cat.C/6, Cl.2, sup. mq.43, superficie catastale totale mq.48, Rendita Euro 222,08;

n.7920 (settemilanovecentoventi) subalterno 703 (settecentotré), Viale Promessi Sposi n.129, piano T-1-2, Cat.D/8, Rendita Euro 30.735,00;

n.7920 (settemilanovecentoventi) subalterno 704 (settecentoquattro), Viale Promessi Sposi n.129, piano S1, Cat.C/2, Cl.1, sup. mq.90, superficie catastale totale mq.74, Rendita Euro 255,65.

L'area di pertinenza (parzialmente di sedime) risulta distinta nel Catasto Terreni del predetto Comune, al foglio logico n.9, foglio di mappa n.6, con il mappale:

n.7920 (settemilanovecentoventi), Ente Urbano di Ha 0.35.61;

confinante in senso orario con strada, con mappali nn.7921, 497, 8640, anco-

ra 497 e con greto del fiume Rio Torto.

Si precisa che gli immobili sopra descritti ai punti A) e B) sono stati edificati nell'esercizio del diritto di superficie per la durata di anni 90 (novanta) a decorrere dal 1° ottobre 2002, costituito dal Comune di Valmadrera a favore dell'ASSOCIAZIONE GENITORI ED AMICI DEGLI HANDICAPPATI, con atto a rogito del Notaio Franco Panzeri di Olgiate Molgora in data 1° ottobre 2002, Rep.135925/29436, registrato a Merate il 17 ottobre 2002 al n.1296 Serie 1V, trascritto a Lecco il 25 ottobre 2002 ai nn.16301/11827, e successivo atto di identificazione catastale a rogito del medesimo Notaio Franco Panzeri di Olgiate Molgora in data 21 maggio 2007, Rep.154887/35841, registrato a Merate il 1° giugno 2007 al n.1763 Serie 1T, trascritto a Lecco il 5 giugno 2007 ai nn.10644/6306.

C) **diritto di superficie** per la durata di anni 90 (novanta) a decorrere dal 1° ottobre 2002, sull'appezzamento di terreno ineditato sito in

Comune di VALMADRERA

distinto nel Catasto Terreni del predetto Comune, al foglio logico n.9, foglio di mappa n.6, con il mappale:

n.7921 (settemilanovecentoventuno), Bosco Ceduo, Cl. 1, Ha 0.36.80, R.D. Euro 5,70, R.A. Euro 1,14;

confinante in senso orario con strada e con mappali nn.7742, 8165, 7922, 497 e 7920.

Viene autorizzata la trascrizione e la voltura del presente atto presso la competente Agenzia del Territorio e ogni altro pubblico registro, esonerando ciascun competente Conservatore da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Avendo esaurito gli argomenti all'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea, essendo le ore diciotto e cinque minuti.

Le spese, imposte e tasse relative e conseguenti al presente atto vengono assunte dall'Associazione.

Le parti intervenute in assemblea, rese edotte da me Notaio che, ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE n.679/2016 GDPR e del disposto di cui al Decreto Legislativo 30 giugno 2003 numero 196, i dati contenuti nel presente atto verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti in materia, esprimono il proprio consenso al trattamento dei loro dati personali.

Il comparente, consenziente l'assemblea, dispensa me Notaio dalla lettura dell'allegato "A", dichiarando di averne esatta conoscenza e che dichiara essere ben noto a tutti gli astanti.

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto, che ho fatto scrivere da persona di mia fiducia con mezzo elettronico e che ho completato di mia mano, che ho quindi letto, con l'allegato "B", al comparente, il quale, a mia domanda, lo dichiara conforme alla volontà espressami e con me Notaio lo sottoscrive, unitamente agli allegati, essendo le ore diciotto e dieci minuti.

Consta di tre fogli e occupa dieci pagine intere e fin qui della undicesima.

F.to Patrizia Brusadelli

F.to Laura Piffaretti

N.	COGNOME	NOME	FIRMA DI PRESENZA	DELEGA
1	AGGIO MATTONE	ELISA	Carlo Dell'Oro	DELL'ORO CARLA
2	ANDREOTTI	ELISABETTA		
3	ANGHILERI	ALFREDO	Alfredo Anghileri	
4	ANGHILERI	LODOVICA		
5	BERETTA	ROMILDA	Beretta Romilda	
6	BIANCHI	GIANCARLO	Bi. G. C.	
7	BRENNA	MARIA RITA		
8	BRIVIO	VIRGINIO	Alvino	RUSCONI ANTONIO
9	BRUSADELLI	LUIGI	Luigi Corti	CORTI LUISA
10	BRUSADELLI	PATRIZIA	Patrizia Brusadelli	
11	BUTTI	ANNAMARIA	Butti E.	SPINELLI EMANUELE
12	CARATOZZOLO	FELICE	Felice Caratozzolo	RAP GIOVANNA MARIA
13	CAVARZERE	ADRIANA	Adriana Cavarzere	
14	COLOMBO	IDA	Ida Colombo	SACCHI GIOVANNI
15	CORNO	ANNA	Anna Corno	BIANCHI GIANCARLO
16	CORTI	ANNAMARIA	Anna Maria Corti	
17	CORTI	GABRIELLA	Corti Gabriella	
18	CORTI	LORENZA	Lorenza Corti	FERRETTI GALEAZZO PAOLO
19	CORTI	LUISA	Luigi Corti	
20	CROCE	MATILDE	Croce Matilde	
21	CROTTA	GIOVANNA	Luigi Crotta	CORTI LUISA
22	CURIONI	CARLO	Carlo Curioni	CORTI ANNAMARIA
23	DELL'ORO	ALESSANDRA	Alessandra Dell'Oro	CORTI ANNAMARIA
24	DELL'ORO	ANITA	Anita Dell'Oro	DELL'ORO CARLA
25	DELL'ORO	CARLA	Carla Dell'Oro	
26	DELL'ORO	ERNESTO	Ernesto Dell'Oro	
27	DELL'ORO	GIGLIOLA	Gigliola Dell'Oro	VILLA BIANCA MARIA
28	DELL'ORO	LUIGI	Luigi Dell'Oro	
29	DELL'ORO	MARIANGELA	Mariangela Dell'Oro	GEROSA GIANCARLO
30	DELL'ORO	PASQUALINA	Pasqualina Dell'Oro	
31	DELL'ORO	ROBERTO	Roberto Dell'Oro	
32	DROGHETTI	VALENTINA		
33	FERRETTI	GALEAZZO PAOLO	Galeazzo Ferretti	
34	FONTANA	ROSA MARIA	Rosa Maria Fontana	LENTI ELISABETTA
35	GEROSA	GIANCARLO	Giancarlo Gerosa	
36	GIOVARI	ANNA	Anna Giovani	BIANCHI GIANCARLO
37	GIOVARI	FRANCESCA	Francesca Giovani	BIANCHI GIANCARLO
38	INVERNIZZI	ANTONIA	Antonina Invernizzi	INVERNIZZI MARIANELLA
39	INVERNIZZI	DANIELA	Daniela Invernizzi	INVERNIZZI MARIANELLA

N.	COGNOME	NOME	FIRMA DI PRESENZA	DELEGA
40	INVERNIZZI	MARINELLA	<i>Marinella Invernizzi</i>	
41	INVERNIZZI	TERESA	<i>Teresa Invernizzi</i>	
42	ISELLA	ANGELO	<i>Angelo Isella</i>	
43	LENTI	ELISABETTA	<i>Elisabetta Lenti</i>	
44	LOREZT	GIOVANNA	<i>Giovanna Lorez</i>	VALSECCHI SERAFINO
45	MAFFI	VALENTINA	<i>Valentina Maffi</i>	LENTI ELISABETTA
46	MAGLIA	MARIA		
47	MAGNI	MARCO		
48	MAMONE	ROMANIA		
49	MANDELLI	MARIA	<i>Maria Mandelli</i>	
50	MERCATI	ISIDE	<i>Iside Mercati</i>	SPINELLI EMANUELE
51	MULA	FRANCESCO	<i>Francesco Mula</i>	CORTI ANNA MARIA
52	PANZERI	LUIGIA	<i>Luigia Panzeri</i>	GEROSA GIANCARLO
53	POLLI	PIERCARLO	<i>Piercarlo Polli</i>	INVERNIZZI MARINELLA
54	POLLI	SIMONE	<i>Simone Polli</i>	
55	RAP	GIOVANNA MARIA	<i>Giovanna Maria Rap</i>	
56	RIPAMONTI	ANGELA	<i>Angela Ripamonti</i>	DELL'ORO CARLA
57	RIVA	GIUSEPPINA		
58	RUSCONI	ANTONIO	<i>Antonio Rusconi</i>	
59	RUSCONI	MARCO	<i>Marco Rusconi</i>	
60	RUSCONI	WILMA	<i>Wilma Rusconi</i>	CORTI LUISA
61	SACCHI	ANGELA	<i>Angela Sacchi</i>	GEROSA GIANCARLO
62	SACCHI	GIOVANNI	<i>Giovanni Sacchi</i>	
63	SIBELLA	GIANANTONIO	<i>Gianantonio Sibella</i>	VILLA BIANCA MARIA
64	SOZZI	ENRICA	<i>Enrica Sozzi</i>	
65	SPINELLI	EMANUELE	<i>Emanuele Spinelli</i>	
66	SPINELLI	MARTINA		
67	SPREAFICO	ANTONIETTA	<i>Antonietta Spreafico</i>	VILLA BIANCA MARIA
68	TICOZZELLI	EMANUELA	<i>Emanuela Ticozzelli</i>	
69	TOCCHETTI	MARIA TERESA		
70	VALSECCHI	MARIA		
71	VALSECCHI	RITA		
72	VALSECCHI	SERAFINO	<i>Serafino Valsecchi</i>	
73	VASSENA	ALBERTO	<i>Alberto Vassena</i>	
74	VILLA	BIANCAMARIA	<i>Biancamaria Villa</i>	
75	VILLA	IVANA	<i>Ivana Villa</i>	RAP GIOVANNA MARIA
76	VILLA	LUIGIA	<i>Luigia Villa</i>	RAP GIOVANNA MARIA
77	ZAPPELLA	LOREDANA	<i>Loredana Zappella</i>	

Donna Pervers

Land H

**STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
OLTRE NOI VALMADRERA - ODV**

Art. 1 - Denominazione, sede e durata

1. È costituita, ai sensi del D. Lgs. 117/2017, l'organizzazione di volontariato denominata "OLTRE NOI VALMADRERA" di seguito, in breve, "associazione". L'associazione è un Ente del Terzo settore, è disciplinata dal presente statuto e agisce nei limiti del D. Lgs. 117/2017.
2. In conseguenza dell'iscrizione nel Registro Unico Nazionale Terzo Settore, sezione organizzazioni di volontariato, istituito ai sensi del D. Lgs. 117/2017, l'associazione ha l'obbligo di utilizzare l'acronimo "ODV" o la locuzione "Organizzazione di Volontariato" nella denominazione sociale e di farne uso negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico. La denominazione sarà quindi "OLTRE NOI VALMADRERA - ODV".
3. L'associazione ha sede legale nel Comune di Valmadrera (LC) e la sua durata è illimitata.
4. Il trasferimento della sede legale all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti, e viene deliberata dal Consiglio Direttivo.

Art. 2 - Finalità

1. L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare intende:
 - a) offrire un sostegno alle persone diversamente abili e alle loro famiglie;
 - b) sensibilizzare cittadini, istituzioni scolastiche ed enti sulle problematiche delle persone diversamente abili;
 - c) promuovere, creare e gestire - anche a mezzo di convenzioni con altri soggetti pubblici e privati che ne condividano le finalità - iniziative di accoglienza sia residenziale che diurna, di assistenza a domicilio, turismo sociale e soggiorni climatici e ricreativi a favore di persone diversamente abili;
 - d) sostenere e supportare le famiglie e il sistema parentale nei confronti delle istituzioni sanitarie e amministrative al fine di individuare le necessità dei settori di intervento e le loro criticità con proposte tese al superamento delle stesse;
 - e) esercitare azione di stimolo nei confronti di associazioni, enti pubblici e privati e collaborare con gli stessi al fine di individuare risposte congruenti ai bisogni delle persone diversamente abili e alle loro famiglie, anche mediante la realizzazione e/o partecipazione a convegni, seminari, dibattiti, mostre sulla tematica della disabilità;
 - f) valorizzare una rete di rapporti con le realtà associative locali finalizzata a un coinvolgimento maggiore del tessuto comunitario;
 - g) realizzare comunità alloggio e centri diurni, con strutture riabilitative e laboratori

Paolo Bucci

adeguati alle potenzialità dei soggetti diversamente abili;

h) promuovere proposte concrete d'impegno favorendo la crescita e la formazione dei volontari.

Art 3 - Attività di interesse generale

1. L'associazione, nel perseguire le finalità di cui sopra, svolge in via esclusiva o principale attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1 del D. Lgs 117/2017, nello specifico riconducibili alle lettere:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;

c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In particolare, l'Associazione, per il perseguimento delle proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, esercita le seguenti attività:

- promuove iniziative di tutela e promozione delle persone con disabilità e dei loro familiari;
- gestisce centri, strutture ed eroga servizi ed interventi a favore delle persone con disabilità;

- promuove la ricerca, la prevenzione, la cura, la riabilitazione della disabilità;

- favorisce e promuove l'inclusione sociale, l'inclusione scolastica, la qualificazione professionale e l'inserimento inclusivo nel proprio contesto sociale e nel mondo del lavoro attraverso la progettazione individuale;

- forma persone impiegate o da impiegare direttamente nelle attività di interesse generale svolte dall'Associazione, inclusi i volontari, gli associati e chi, a vario titolo, concorre al perseguimento degli scopi associativi.

2. Le attività di cui ai commi precedenti sono svolte prevalentemente in favore di terzi, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati.

3. Per il perseguimento dei propri scopi, l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Art. 4 – Attività diverse

1. L'associazione può esercitare, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 117/2017, attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente articolo, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, e siano svolte secondo criteri e limiti definiti dai decreti applicativi del D. Lgs. 117/2017 e dalla normativa vigente.

2. Spetta al Consiglio Direttivo l'individuazione dettagliata di tali attività.

Art. 5 – Raccolta fondi

1. L'associazione può realizzare attività di raccolta fondi anche in forma organizzata e continuativa al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

Art. 6 – Ammissione

1. Possono aderire all'associazione tutte le persone fisiche che, interessate alla realizzazione delle finalità istituzionali, ne condividano lo spirito e gli ideali.

2. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al minimo stabilito dal Codice del Terzo Settore.

3. I soci sono suddivisi in ordinari e onorari:

- i soci ordinari sono tutti coloro che, avendo presentato domanda ed impegnandosi a rispettare lo scopo sociale e a seguire le direttive dell'associazione, vengono ammessi a farne parte dal Consiglio Direttivo;
- i soci onorari sono tutti coloro ai quali l'Assemblea dei soci, su proposta del Consiglio Direttivo, riconosca tale qualifica in considerazione del particolare contributo fornito alla vita dell'associazione.

4. L'ammissione alla associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo, comunicata all'interessato e annotata nel libro degli associati. In caso di rigetto il Consiglio Direttivo deve, entro sessanta giorni, comunicare la deliberazione con le specifiche motivazioni all'interessato.

5. L'interessato, ricevuta la comunicazione di rigetto, ha sessanta giorni per chiedere che si pronunci l'Assemblea in occasione della prima convocazione utile.

6. Sono escluse partecipazioni temporanee alla vita dell'associazione.

Paolo Biondi

Art. 7 - Diritti e doveri dei soci

1. I soci sono chiamati a contribuire alle spese annuali dell'associazione con la quota associativa ed eventuali contributi finalizzati allo svolgimento delle attività associative. Tali contributi non hanno carattere patrimoniale e sono deliberati dal Consiglio Direttivo.
2. La quota associativa è annuale, non è trasferibile, non è restituibile in caso di recesso, di decesso o di perdita della qualità di associato e deve essere versata entro il termine stabilito dal Consiglio Direttivo.
3. L'associazione garantisce uguali diritti e doveri a ciascun socio escludendo ogni forma di discriminazione.
4. Ciascun associato ha diritto:
 - a) di partecipare alle Assemblee, di esprimere il proprio voto in Assemblea direttamente o per delega e di presentare la propria candidatura agli organi sociali;
 - b) di essere informato sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
 - c) di partecipare alle attività promosse dall'associazione;
 - d) di conoscere l'ordine del giorno delle Assemblee;
 - e) di recedere in qualsiasi momento;
 - f) di esaminare i libri sociali , facendone preventiva richiesta scritta al Consiglio Direttivo
5. Ciascun associato ha il dovere di:
 - a) rispettare il presente statuto, gli eventuali regolamenti e quanto deliberato dagli organi sociali;
 - b) attivarsi, compatibilmente con le proprie disponibilità personali e con la propria attività gratuita e volontaria, per il conseguimento dello scopo;
 - c) versare la quota associativa secondo l'importo stabilito dal Consiglio Direttivo;
 - d) non arrecare danni morali o materiali all'associazione.

Art. 8 - Perdita della qualifica di socio

1. Gli associati cessano di appartenere all'associazione per:
 - dimissioni volontarie presentate all'organo di amministrazione;
 - mancato versamento della quota associativa;
 - morte (in caso di persona fisica);
 - esclusione deliberata dal Consiglio Direttivo per gravi motivi quali la contravvenzione dei doveri stabiliti dallo statuto.
2. L'associato può in ogni momento recedere senza oneri dall'associazione dandone comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso non comporta la restituzione della quota associativa o di altre somme eventualmente versate all'associazione. Il recesso diventa effettivo dal momento in cui la comunicazione perviene formalmente al Consiglio Direttivo. Permangono in capo all'associato le obbligazioni eventualmente assunte nei confronti dell'associazione.
3. L'associato che contravviene ai doveri stabiliti dallo statuto o alle decisioni deliberate dagli organi sociali può essere escluso dall'associazione stessa.

4. La perdita di qualifica di associato è deliberata dal Consiglio Direttivo con decisione motivata.
5. La delibera del Consiglio Direttivo che prevede l'esclusione dell'associato deve essere comunicata al soggetto interessato il quale entro sei mesi può ricorrere all'autorità giudiziaria.

Art. 9 - Attività di volontariato

1. L'Associazione si avvale, in modo prevalente, dell'attività di volontariato dei propri associati. L'attività di volontariato è prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fine di lucro neppure indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà.
2. Le prestazioni fornite dai volontari sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per le attività prestate, nei limiti e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo, che in ogni caso devono rispettare i limiti stabiliti dal D. Lgs. 117/2017.
3. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di lavoro subordinato e autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.
4. L'associazione deve assicurare i volontari contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/17.
5. L'associazione è tenuta a iscrivere in un apposito registro i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.
6. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o a specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Art. 10 - Organi sociali

1. Gli organi dell'associazione sono:
 - a) l'Assemblea dei soci;
 - b) il Consiglio Direttivo;
 - c) il Presidente;
 - d) l'Organo di controllo, nei casi previsti dalla legge;
 - e) l'Organo di revisione, nei casi previsti dalla legge.
2. Gli organi sociali e l'Organo di controllo hanno la durata di tre anni e i loro componenti possono essere riconfermati. Le eventuali sostituzioni effettuate nel corso del triennio decadono allo scadere del triennio medesimo.
3. Fatta eccezione per l'Organo di controllo, i componenti degli organi sociali non percepiscono alcun compenso. Ad essi possono, tuttavia, essere rimborsate le spese

Stefano Bruner

effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della loro funzione secondo le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo e ai sensi di legge.

Art. 11 - Assemblea

1. L'associazione è dotata di un ordinamento democratico che garantisce la partecipazione, il pluralismo e l'uguaglianza dei soci.
2. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati. Essa è il luogo fondamentale di confronto atto ad assicurare una corretta gestione dell'associazione. Ogni socio ha diritto ad esprimere un voto.
3. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'associazione o, in sua assenza, dal Vicepresidente.
4. I soci possono farsi rappresentare in Assemblea solo da altri soci, conferendo loro delega scritta, anche in calce alla convocazione. Ciascun associato può rappresentare fino ad un massimo di tre associati.
5. Non può essere conferita la delega ad un componente del Consiglio Direttivo o di altro organo sociale.
6. Sono ammessi al voto gli associati che hanno acquisito tale qualifica dal momento dell'approvazione del Consiglio Direttivo e che siano in regola con il pagamento della quota associativa.

Art. 12 - Competenze dell'Assemblea

1. L'Assemblea ordinaria ha il compito di:
 - a) eleggere e revocare i componenti del Consiglio Direttivo scegliendoli tra i propri associati;
 - b) eleggere e revocare, quando previsto dalla legge, i componenti dell'organo di controllo e/o il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - c) nominare, su proposta del Consiglio Direttivo, un eventuale Presidente onorario in considerazione del particolare contributo fornito alla vita dell'associazione;
 - d) approvare il programma di attività;
 - e) approvare il bilancio consuntivo e la relazione sulle attività svolte;
 - f) deliberare in merito alla responsabilità dei componenti del Consiglio Direttivo ed a conseguenti azioni di responsabilità nei loro confronti in caso di danni di qualunque tipo derivanti da loro comportamenti contrari allo statuto o alla legge;
 - g) deliberare, quando richiesto e in ultima istanza, sui provvedimenti di rigetto della domanda di adesione all'associazione degli associati, garantendo ad essi la più ampia garanzia di contraddittorio;
 - h) ratificare i provvedimenti di competenza dell'Assemblea adottati dal Consiglio Direttivo per motivi di urgenza;
 - i) approvare eventuali regolamenti interni predisposti dal Consiglio Direttivo;
 - j) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

2. L'Assemblea straordinaria ha il compito di:

- a) deliberare sulle modificazioni dello statuto;
- b) deliberare lo scioglimento dell'associazione e la nomina e la revoca dei liquidatori;
- c) deliberare la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione.

Art. 13 - Convocazione dell'Assemblea

1. L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'associazione in via ordinaria, almeno una volta all'anno, e comunque ogni qualvolta si renda necessaria per le esigenze dell'associazione.

2. L'Assemblea si riunisce, altresì, su convocazione del Presidente o su richiesta motivata e firmata da almeno un decimo (1/10) degli associati, oppure da almeno un terzo (1/3) dei componenti del Consiglio Direttivo.

3. L'Assemblea è convocata, almeno otto (8) giorni prima della riunione, mediante comunicazione scritta dell'avviso di convocazione inviata tramite lettera, oppure inoltrata tramite mezzo elettronico che accerti la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari e mediante affissione, nello stesso termine, presso la sede dell'associazione. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione dell'ordine del giorno, della modalità, del luogo, dell'ora e della data dell'adunanza e l'eventuale data di seconda convocazione, che non potrà avere luogo prima che siano trascorse 24 ore dalla prima convocazione.

Art. 14 - Validità dell'Assemblea e modalità di voto

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, con la presenza della metà degli associati presenti in proprio o per delega e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli associati presenti in proprio o per delega.

2. L'Assemblea ordinaria delibera validamente con il voto favorevole della maggioranza degli associati presenti.

3. L'Assemblea straordinaria è convocata per deliberare in merito alla modifica dello Statuto o allo scioglimento e liquidazione dell'associazione.

4. Fatto salvo quanto previsto dal comma successivo, l'Assemblea straordinaria delibera con la presenza di almeno tre quarti (3/4) degli associati, in proprio o per delega, iscritti nell'apposito libro dei soci e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

5. In caso di scioglimento, l'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno i tre quarti (3/4) dei soci, in proprio o per delega, iscritti nell'apposito libro dei soci.

6. L'Assemblea può tenersi per audio e/o video conferenza, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale, i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci e che sia consentito di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di verbalizzare correttamente gli interventi e di discutere e votare simultaneamente sugli argomenti all'ordine del giorno.

7. All'apertura di ogni seduta, l'Assemblea elegge un Segretario il quale redige il verbale e lo sottoscrive unitamente al Presidente.

8. I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che

Per il Presidente

riguardano la loro responsabilità.

9. Nel caso in cui gli associati abbiano un interesse in conflitto con quello dell'associazione si applicherà l'articolo 2373 C.C.

10. I voti di norma sono palesi, tranne quelli riguardanti la nomina o la revoca delle cariche associative, le azioni di responsabilità e nell'ipotesi in cui il Presidente lo ritenga opportuno in ragione della delibera.

11. Hanno diritto di voto in Assemblea tutti coloro che sono iscritti e sono in regola con il pagamento della quota associativa.

12. Di ogni riunione dell'Assemblea viene redatto un verbale che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, è conservato presso la sede dell'associazione per la libera visione di tutti i soci e trascritto nel libro delle Assemblee dei soci;

13. Le decisioni dell'Assemblea sono impegnative per tutti i soci.

Art. 15 - Consiglio Direttivo

1. Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate.

2. Il Consiglio Direttivo è l'organo di governo e di amministrazione dell'associazione. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

3. Esso opera in attuazione degli indirizzi statutari nonché delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può essere revocato.

4. Il Consiglio Direttivo è formato da un minimo di 5 ad un massimo di 11 componenti eletti dall'Assemblea tra gli associati. Il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi componenti il Presidente e il Vicepresidente.

5. Non può essere nominato consigliere, e se nominato decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

6. I componenti del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente, rimangono in carica per la durata di tre anni e possono essere rieletti.

Art. 16 - Competenze del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo ha il compito di:

- a) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, ivi compreso il potere di accettare donazioni, ad eccezione di quelli che la legge o lo statuto riservano all'Assemblea;
- b) amministrare, curando la realizzazione delle attività sociali e disponendo delle risorse economiche;
- c) predisporre l'eventuale regolamento interno per la disciplina del funzionamento e delle attività dell'associazione da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- d) predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il programma di attività;
- e) proporre l'ammontare della quota associativa annuale;
- f) predisporre e sottoporre all'approvazione dell'Assemblea il bilancio consuntivo nonché

- la relazione sulle attività svolte;
- g) determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendo e coordinando l'attività e autorizzando la spesa;
 - h) adempiere alla tenuta e alla conservazione delle scritture contabili e dei libri sociali di sua competenza;
 - i) accogliere o respingere le domande degli aspiranti soci;
 - j) deliberare in merito all'esclusione di soci;
 - k) eleggere il Presidente e il Vicepresidente;
 - l) proporre all'Assemblea ordinaria la nomina di un eventuale Presidente onorario;
 - m) nominare il Segretario e il Tesoriere o il Segretario/Tesoriere che può essere scelto anche tra le persone non componenti il Consiglio Direttivo oppure anche tra i non soci;
 - n) ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di competenza del Consiglio adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
 - o) assumere il personale strettamente necessario per la continuità della gestione non assicurata dai soci e comunque nei limiti consentiti dalle disponibilità previste dal bilancio;
 - p) istituire sezioni di lavoro i cui coordinatori possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Consiglio e alle Assemblee;
 - q) nominare, all'occorrenza, secondo le dimensioni assunte dall'associazione, il Direttore deliberandone i relativi poteri;
 - r) delegare compiti e funzioni ad uno o più componenti del Consiglio stesso;
 - s) assumere ogni altra competenza non espressamente prevista nello statuto necessaria al buon funzionamento dell'associazione e che non sia riservata dallo statuto o dalla legge, all'Assemblea o ad altro organo sociale;
 - t) deliberare il trasferimento della sede nel Comune;
 - u) adempiere ad ogni altro compito ad esso attribuito dal presente statuto.

Art. 17 - Funzionamento del Consiglio Direttivo

1. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando è presente la maggioranza dei componenti. Essi possono essere dichiarati decaduti, con apposita delibera assunta a maggioranza dal Consiglio stesso, qualora si siano resi assenti ingiustificati alle riunioni del Consiglio Direttivo per tre volte consecutive. Il Consiglio Direttivo può essere revocato dall'Assemblea con delibera motivata assunta con la maggioranza dei due terzi (2/3) degli associati.
2. Il Consiglio Direttivo provvede alla sostituzione dei componenti decaduti o dimessi attraverso la nomina del primo tra i non eletti, e degli eventuali successivi secondo l'ordine delle preferenze ricevute e, se non è possibile, il Presidente convoca l'Assemblea per la nomina dei nuovi componenti. I componenti così nominati decadono con gli altri componenti.
3. Il Consiglio Direttivo decade qualora la maggioranza dei suoi componenti sia

Scrisse Bruno

dimissionaria. Il Presidente in tal caso convoca con urgenza l'Assemblea per la nomina dei nuovi componenti.

4. Il Consiglio Direttivo è convocato, almeno otto (8) giorni prima della riunione mediante comunicazione scritta inviata tramite lettera, oppure inoltrata tramite mezzo elettronico che accerti la ricezione della comunicazione da parte dei destinatari. In caso di urgenza la convocazione potrà essere inoltrata almeno due (2) giorni prima della data prevista per la riunione.

5. Il Consiglio Direttivo si riunisce, su convocazione del Presidente, almeno due volte all'anno e ogni volta che se ne ravvisi la necessità o quando ne faccia richiesta almeno un terzo (1/3) dei componenti. In tale seconda ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

6. Si riterranno comunque validamente costituite le riunioni del Consiglio Direttivo, anche in difetto di formale convocazione, quando siano presenti tutti i consiglieri e tutti i componenti l'organo di controllo o il revisore, se nominati.

7. Alle riunioni possono essere invitati a partecipare esperti esterni e rappresentanti di eventuali sezioni interne di lavoro senza diritto di voto.

8. Il Consiglio Direttivo può tenersi per audio e/o video conferenza a condizione che sia consentito di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, di verbalizzare correttamente gli interventi e di discutere e votare simultaneamente sugli argomenti all'ordine del giorno.

9. Le deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

10. Di ogni riunione del Consiglio Direttivo deve essere redatto il relativo verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario all'uopo nominato, e trascritto nel libro delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Art. 18 - Il Presidente

1. Il Presidente, che è anche presidente dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, è eletto a maggioranza dei voti dal Consiglio Direttivo tra i suoi componenti, dura in carica tre anni e può essere rieletto. Il suo mandato coincide con quello del Consiglio.

2. Il Presidente:

- ha la firma e la rappresentanza legale dell'associazione nei confronti di terzi e in giudizio;
- dà esecuzione alle delibere del Consiglio Direttivo;
- può aprire e chiudere conti correnti bancari/postali ed è autorizzato a eseguire incassi e di ogni natura a qualsiasi titolo da Pubbliche Amministrazioni, da Enti e da Privati, rilasciandone quietanze;
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel Registro del Terzo Settore e previsti dalla normativa vigente.
- ha la facoltà di nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'associazione davanti a qualsiasi Autorità Giudiziaria e Amministrativa;
- convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo;

- sottoscrive tutti gli atti amministrativi compiuti dall'associazione;
- in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva e comunque entro 30 giorni.3. Il Consiglio Direttivo può destituirlo dalla carica a maggioranza di voti qualora non ottemperi ai compiti previsti dal presente statuto.
4. In caso di assenza, di impedimento o di cessazione le relative funzioni sono svolte dal Vice Presidente. In caso di assenza di entrambi, le relative funzioni sono svolte dal Consigliere più anziano per età.
5. Di fronte agli associati, ai terzi ed a tutti i pubblici uffici, la firma del Vice Presidente fa piena prova dell'assenza per impedimento del Presidente.

Art. 19 - Organo di controllo

1. L'Assemblea nomina l'Organo di controllo, anche monocratico, al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 30, del D. Lgs. n. 117/2017 o, in mancanza di essi, qualora lo ritenga opportuno.
2. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al co. 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.
3. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.
4. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo. Le riunioni dell'Organo di controllo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei suoi componenti e le deliberazioni vengono prese a maggioranza dei presenti.
5. I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e a tal fine possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
6. Al superamento dei limiti di cui all'art. 31 del Codice del Terzo Settore la revisione legale dei conti è attribuita all'Organo di controllo che in tal caso deve essere costituito da Revisori legali iscritti nell'apposito registro, salvo il caso in cui l'Assemblea deliberi la nomina di un Revisore legale dei conti o una società di revisione iscritti nell'apposito registro.

Art. 20 - Organo di Revisione legale dei conti

1. E' nominato solo nei casi previsti dall'art. 31 del D. Lgs 117/2017. È formato, in caso di nomina, da un Revisore legale dei conti o da una società di revisione legale, iscritti nell'apposito registro, salvo che la funzione non sia attribuita dall'Assemblea all'Organo di

Famiglia Benere

controllo di cui al precedente articolo.
Art. 21 - Libri sociali
1. L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali: a) il libro degli associati; b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea; c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo; d) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di controllo e di eventuali altri organi sociali (se istituiti); e) il registro dei volontari. 2. I libri di cui alle lettere a), b), c), e) sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri di cui alla lettera d) sono tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono. 3. I verbali dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo devono contenere la data, l'ordine del giorno, la descrizione della discussione di ogni punto all'ordine del giorno e i risultati di eventuali votazioni. 4. Ogni verbale deve essere firmato dal Presidente e dal Segretario.
Art. 22 - Risorse economiche
1. Le entrate economiche dell'associazione sono rappresentate da: a) quote associative; b) contributi pubblici; c) contributi privati; d) donazioni e lasciti testamentari non destinati ad incremento del patrimonio; e) rendite patrimoniali; f) rimborsi derivanti da convenzioni; g) fondi pervenuti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente, anche mediante offerta di beni di modico valore e di servizi; h) entrate derivanti da attività effettuate ai sensi del c. 1 art. 84 del D. Lgs 117/2017 svolte senza l'impiego di mezzi organizzati professionalmente per fini di concorrenzialità sul mercato; i) altre entrate espressamente previste dalla legge; j) eventuali proventi da attività diverse nel rispetto dei limiti imposti dalla legge o dai regolamenti. 2. L'associazione si dota di apposito conto corrente stabilito dall'organo amministrativo e intestato all'associazione.
Art. 23 - Esercizio sociale
1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio di ogni anno per terminare il 31 dicembre successivo. 2. Il bilancio consuntivo e la relazione sulle attività svolte, nella quale si deve documentare il carattere secondario e strumentale delle attività diverse se svolte, sono predisposti dal Consiglio Direttivo e devono essere approvati dall'Assemblea entro 150 giorni dalla

chiusura dell'esercizio sociale individuata al comma 1 che precede.

3. Il bilancio consuntivo deve essere redatto in conformità del Decreto Ministeriale di cui all'art. 13, comma 3, del D. Lgs. 117/2017.

4. La bozza del programma di attività è elaborata dal Consiglio Direttivo e deve essere discussa e approvata dall'Assemblea entro il mese di aprile di ogni anno.

5. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

6. Ricorrendo l'ipotesi di cui all'articolo 13 comma 7 del D. Lgs. 117/2017, il bilancio dovrà essere depositato presso il registro unico nazionale del Terzo Settore.

Art. 24 - Divieto di distribuzione degli utili

1. L'associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve comunque denominate o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D. Lgs. 117/2017.

2. Il patrimonio dell'associazione, comprensivo di ricavi, rendite, proventi e ogni altra eventuale tipologia di entrata è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Art. 25 - Devoluzione del patrimonio

1. In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45, comma 1, del D. Lgs. 117/2017, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore, individuato dall'Assemblea, avente analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D. Lgs. 117/2017.

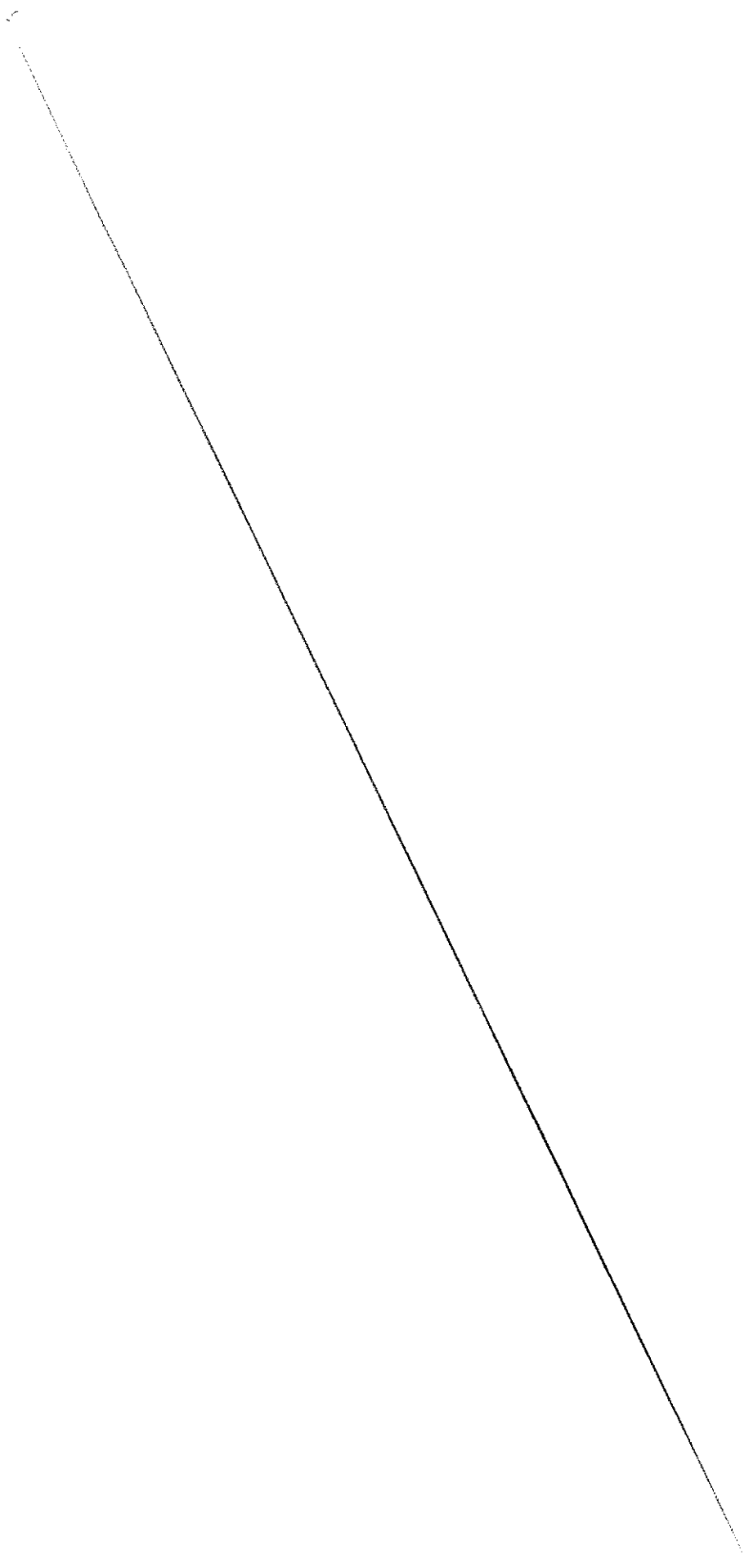
Art. 26 - Disposizioni finali

1. Per quanto non è previsto nel presente statuto si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Stefano Brunacci

Laura Di Angelo





Copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo nei miei atti, ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, numero 82.

Lecco, lì 14 novembre 2022.

Firmato Laura Piffaretti